



CL. 02-18-04/2293/2018/X

1643 17 SET 2018

AM1000 1081



Al Presidente del Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE N. 2293

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *Sospensione della DGR n. 40 - 7097 del 22 giugno 2018 "Semplificazione dell'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali e farmaceutiche: integrazione delle categorie dei medici cui e' attribuita la responsabilita' delle prescrizioni con ricetta dematerializzata a carico del SSR". Intendimenti della Giunta Regionale in attesa della sentenza del TAR Piemonte.*

Premesso che :

con la DGR n. 40 - 7097 del 22 giugno 2018 "Semplificazione dell'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali e farmaceutiche: integrazione delle categorie dei medici cui e' attribuita la responsabilita' delle prescrizioni con ricetta dematerializzata a carico del SSR" è stata approvata l'abilitazione "...all'effettuazione di prescrizioni di specialistica ambulatoriale e farmaceutica a favore degli assistiti con l'utilizzo esclusivo della ricetta dematerializzata del Servizio Sanitario Nazionale spendibile su tutto il territorio nazionale ..." ai seguenti medici:

Medici abilitati dal 1 settembre 2018:

- i medici degli ospedali autorizzati con progetti di sperimentazione gestionale ex art.9 bis d.lgs. 502/92 e smi (SAAPA e COQ). ...;
- Medici dei Presidi ex artt. 42 e 43 L. 833/78 di diritto privato accreditati e a contratto con il Servizio Sanitario Regionale;
- Medici degli IRCCS di diritto privato accreditati e a contratto con il Servizio Sanitario Regionale.

Medici abilitati dal 1 gennaio 2019:

- Medici delle **restanti Strutture Sanitarie di diritto privato, sia intra che extra ospedaliere, accreditate e a contratto con il Servizio Sanitario Regionale.** I Medici di tali strutture possono effettuare le prescrizioni di prestazioni di specialistica ambulatoriale e farmaceutica a favore dei soli residenti in Piemonte."

Considerato che:

nel mese di agosto u.s. detta deliberazione è stata impugnata, innanzi al TAR, dal Sindacato Medici Italiani (SMI), ritenendo la volontà della Giunta regionale come "un tentativo maldestro di privatizzare" la sanità regionale, a cui successivamente si è aggiunto il Sindacato dei medici ospedalieri Anao Assomed mosso "dalla preoccupazione di un possibile aumento di spesa" e dal "rischio di un depotenziamento della Regione nel ruolo di controllore della spesa";



il TAR, sospendendo l'esecutività della delibera, aveva fissato il giudizio al 12 settembre u.s, ma in tal data ha deciso di confermare la sospensione della delibera regionale sino al 5 dicembre prossimo per svolgere ulteriori approfondimenti nel merito.

**INTERROGA
L'Assessore**

per conoscere le intenzioni, nell'attesa che il Tar si pronunci, rispetto alla D.G.R. n. 40 - 7097 del 22 giugno 2018 *"Semplificazione dell'accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali e farmaceutiche: integrazione delle categorie dei medici cui e' attribuita la responsabilita' delle prescrizioni con ricetta dematerializzata a carico del SSR"*.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)